

NANOPATOLOGIE

Per "nanopatologie" s'intendono le malattie provocate da micro- e nanoparticelle inorganiche che sono riuscite, per inalazione od ingestione, ad insinuarsi nell'organismo e si sono stabilite in un organo o in un tessuto.

Le particelle sono liberate naturalmente in atmosfera dai vulcani attivi, dagli incendi, dall'erosione delle rocce, dalla sabbia sollevata dal vento, ecc. In genere, le particelle di queste provenienze sono piuttosto grossolane. Spesso più sottili e normalmente assai più numerose, sono le particelle originate dalle attività umane, soprattutto quelle che prevedono l'impiego di processi ad alta temperatura. Tra questi processi, il funzionamento dei motori a scoppio, dei cementifici, delle fonderie e degli inceneritori.

NANOPATOLOGIE

I concetti fondamentali da ricordare sono:

1. Qualsiasi sorgente ad alta temperatura provoca la formazione di particolato.
2. Più elevata è la temperatura, minore è la dimensione delle particelle prodotte.
3. Più la particella è piccola, più questa è capace di penetrare nei tessuti.



© **Nanodiagnos**tics Srl - **Nanoparticella di ferro**

NANOPATOLOGIE

Colon

Sono stati esaminati referti di tessuti di pazienti affetti morbo di Crohn, (i cui pazienti sono probabili candidati al cancro intestinale) cancro del colon o colite ulcerosa. Detriti particolati, considerevolmente diversi per dimensioni, sono stati rinvenuti in tutti i campioni ma non in quelli di controllo, invece esenti, provenienti da tessuto intestinale di giovani sani deceduti in incidenti stradali. In alcuni casi, particelle molto diverse chimicamente coesistevano nello stesso, piccolo campione. La natura chimica del materiale particolato individuato mostrava una grande varietà. La presenza di detriti adesi alla mucosa costituisce un impedimento meccanico importante al passaggio di nutrienti e potrebbero rendere conto di alcuni dei sintomi tipici della malattia, quali irritabilità del colon, infiammazione intestinale cronica e perdita ponderale. In alcuni casi di cancro, sono state rinvenute particelle di Fe-Cr-Ni, la composizione caratteristica dell'acciaio inossidabile.

www.nanodiagnosics.it

NANOPATOLOGIE

Vivere vicino a strade trafficate ritarda e danneggia lo sviluppo polmonare dei bambini . È quanto afferma uno studio americano, pubblicato sulla rivista **The Lancet** e condotto presso la **University of Southern California**. Già era noto che lo smog derivante dal traffico stradale causa un peggioramento delle patologie respiratorie come l'asma; **questo studio mostra che può anche interrompere la formazione dei polmoni molto prima che lo sviluppo potenzialmente possibile sia stato raggiunto.**

Lo studio ha coinvolto **3677 bambini** che, dagli otto ai diciotto anni, sono stati sottoposti a controlli annuali. A diciotto anni, infatti, i polmoni hanno raggiunto le loro dimensioni definitive. Secondo quanto riportato dai risultati, **i bambini che vivevano entro 500 metri da una strada densamente trafficata presentavano una funzionalità polmonare molto ridotta rispetto ai loro coetanei che vivevano a 1500 metri o più di distanza.**

Gli scienziati pensano che un ruolo importante potrebbe essere giocato dall'effetto ossidante delle combustioni. I radicali liberi danneggiano le cellule e il DNA.

Caterina Visco

Fonte: PensieroScientifico, www.pensiero.it

ANTIOSSIDANTI E INQUINAMENTO

Comunicato del 16 marzo 2007

Associazione protezionistica:

www.paeseambiente.org

PAESEAMBIENTE CHIEDE AL
PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, IN
VISITA A TREVISO IL PROSSIMO 27
MARZO, DI OCCUPARSI ANCHE DEL
GRAVE PROBLEMA SANITARIO
DELL'ARIA AVVELENATA DA PM10.
SONO MIGLIAIA I MORTI OGNI ANNO
A CAUSA DELL'INQUINAMENTO
DELL'ARIA.

ANTIOSSIDANTI E INQUINAMENTO

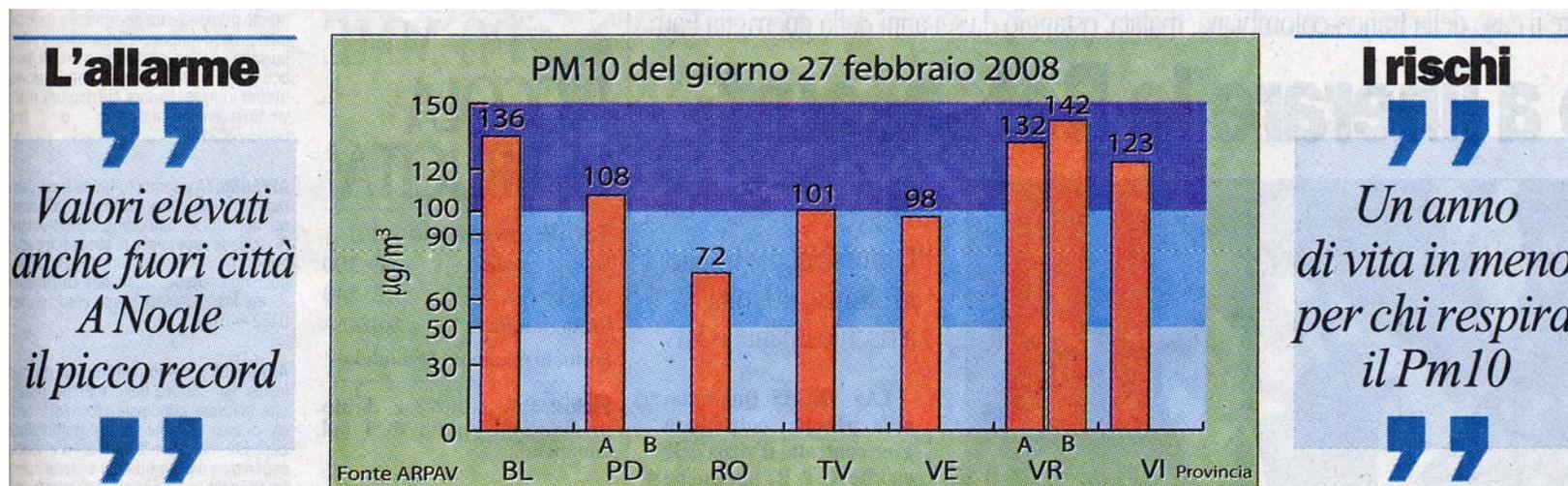
(Tratto dalla lettera inviata al Presidente):

”...A Treviso quest'anno, le centraline dell'ARPAV hanno registrato dall'1 gennaio ben 45 sforamenti del limite di legge fissato a 50 ug/mc (microgrammi a metro cubo) di PM10, le polveri sottili. Treviso pertanto è fuori legge perché ha già 'consumato' le 35 giornate massime di sfioramento che la norma concede in tutto l'arco dell'anno: già lo scorso 19 febbraio si è riscontrato il 35° sfioramento. Come se ciò non bastasse, a Treviso sono state registrate diverse giornate che hanno visto anche il superamento della seconda "soglia" di 100 ug/mc di PM10 nell'aria, arrivando addirittura ai 160 ug/mc. Secondo un recente studio realizzato dall'Organizzazione mondiale della Sanità (OMS) e dall'Agenzia per la protezione dell'Ambiente (APAT), sono circa 9.000 i morti per inquinamento atmosferico nelle grandi città italiane ogni anno”.

“....A livello europeo, secondo l'OMS, abbassare la soglia di Pm10 può ridurre i decessi fino al 15% l'anno nelle città inquinate; inoltre, a causa dell'inquinamento da Pm10, ogni cittadino dell'Unione arriva a perdere in media fino a quasi 9 mesi di vita”.

A Treviso: 95 sforamenti ai limiti di legge nel 2007, contro i 3 al massimo permessi ogni anno.

Qui sotto: tabella tratta da "Il Gazzettino" del 29 febbraio 2008.



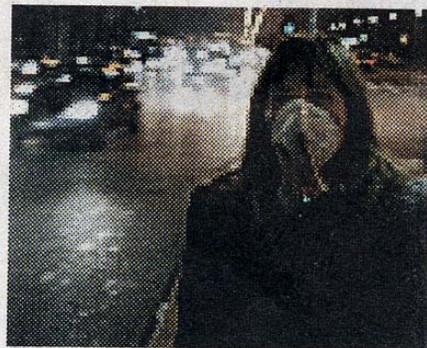


giù

Ben 44 città su 50 sono fuorilegge per i limiti delle polveri sottili (Pm10). Solo in 6 si salvano, mantenendosi nei limiti dei 35 giorni di sfioramento: Potenza, Ravenna, Reggio Calabria, Catanzaro, Bolzano e Campobasso. È l'allarme del rapporto "Mobilità sostenibile in Italia: indagine sulle principali 50 città", di Euromobility e Kyoto Club con Assogasliquidi e Consorzio Ecogas.

Città inquinate, 44 su 50 superano i limiti di legge

"L'AVVENIRE" 15.12.08



Certo, non è un bel quadro ambientale quello che emerge. La classifica delle città meno virtuose vede

in coda Taranto, L'Aquila e Campobasso, che non hanno preso alcuna iniziativa per ridurre traffico e inquinamento. Smog fuori controllo a Siracusa, dove in 282 giorni in un anno si sono superati i limiti di legge di 50 microgrammi al metro cubo (la legge prevede solo 35 superamenti). Sul fronte del parco auto, Napoli è prima per auto inquinanti – circa il 33% in circolazione –, mentre le città con più auto per abitante sono Latina e Potenza.

PREMESSO UNO STILE DI VITA IGIENICO, QUOTIDIANO

composta da:

- Sonno regolare

- Equilibrio nelle emozioni e nelle relazioni (incluso le forme-pensiero ricorrenti dei desideri)

- Riduzione dove possibile dello stress in genere

- Esclusione di qualunque tipo di fumo inalato

- Attività fisica (anche moderata)

- Respirazione diaframmatici corretta

- Assunzione costante di frutta e verdura, idealmente di provenienza biologica

- Riduzione drastica degli zuccheri

- Riduzione dei grassi inutili (inclusi formaggi) e dell'eccesso di carni grasse

- Riduzione degli alimenti anti-nutrienti, in particolare le xantine del Caffè (caffeina), The (teina e teofillina), Cacao (teobromina) e simili, incluso guaranà, cola e matè. Si evita in tal modo di assumere anche il pericolosissimo DDT, cancerogeno, presente in questi alimenti.

- Riduzione dell'uso di sale

ANTIOSSIDANTI NATURALI



**Quantità minima di frutta e verdura raccomandati
dall'Organizzazione Mondiale della Sanità:
400-500 gr al giorno.**

ECCO LE MARCHE E I PRODOTTI RISULTATI POSITIVI ALLE ANALISI SULLA PRESENZA DI METALLI PESANTI:

*PANE PANEM
CORNETTO SANSON
BISCOTTO MARACHELLA SANSON
OMOGENEIZZATI PLASMON AL MANZO
OMOGENEIZZATI PLASMON AL PROSCIUTTO E VITELLO
CACAO IN POLVERE LINDT
TORTELLINI FINI
HAMBURGER MC DONALDS
MOZZARELLA GRANAROLO
CHEWING GUM DAYGUM PROTEX PERFETTI
INTEGRATORI FORMULA 1 E 2 HERBALIFE
PANDORO MOTTA
SALATINI TINY ROLD (USA)
BISCOTTI OFFELLE BISTEFANI
BISCOTTI GALLETTI MULINO BIANCO BARILLA
BISCOTTI MACINE MULINO BIANCO BARILLA
BISCOTTI GRANETTI MULINO BIANCO BARILLA
NASTRINE MULINO BIANCO BARILLA
BAULETTO COOP
PLUMCAKE GIORLETTO BISCOTTI
BISCOTTI RINGO PAVESI
PANE CARASAU I GRANAI DI QUI SARDEGNA
PANE CIABATTA ESSELUNGA
PANE MORBIDO MULINO BIANCO BARILLA
PANEANGELI CAMEO*

Nota: questa presentazione
non intende sostituire la valutazione medica;
per ogni esigenza diagnostica e prescrittiva,
rivolgersi al medico.

Testo comprendente 12 pagine;
Edizione 2007

© Ambrosi Fabio;

www.ambrosinaturalmedicine.eu; riproduzione riservata.